

COMMISSIONE VIII
ISTRUZIONE E BELLE ARTI

39.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 1978

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DI GIESI

INDI

DEL VICEPRESIDENTE RAICICH

INDICE

	PAG.
Sostituzione:	
PRESIDENTE	471
Comunicazioni del Presidente:	
PRESIDENTE	471, 472
CASATI	472
CIAVARELLA	472
RAICICH	472
SPIGAROLI	472
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Statizzazione dell'Istituto musicale pareggiato di Trento (1866)	473
PRESIDENTE	473, 477
BROCCA	477
CIAVARELLA	477
DE CARNERI	477
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	477

Sostituzione.

PRESIDENTE. Comunico che, a norma dell'articolo 19, quarto comma, del regolamento, il deputato de Carneri sostituisce per la seduta odierna il deputato Gianantoni.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Devo informare i membri della Commissione che nella giornata di ieri ho rassegnato le mie dimissioni da Presidente di questa Commissione poiché, come è a voi noto, sono stato eletto vicesegretario nazionale del partito cui appartengo. È inutile dire che lascio questa carica con molto rammarico, perché avevo dedicato con molta passione i miei sforzi a cercare di risolvere alcuni dei più importanti problemi attualmente esistenti non solo nel settore scolastico, ma anche nell'intero paese. Devo altresì ascrivere — se mi è consentito — al merito di noi tutti l'essere riusciti a superare il

La seduta comincia alle 10,15.

CIAVARELLA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

grosso scoglio, almeno nella prima fase dell'iter legislativo, dell'approvazione del disegno di legge di riforma della scuola secondaria superiore. Mi auguro che il Senato lo approvi in tempo utile, affinché possa entrare in vigore nei termini previsti.

Esistono molti altri problemi dei quali la Commissione si dovrà occupare e dei quali, purtroppo, non potrò occuparmi in prima persona; tuttavia, l'esperienza acquisita in questo settore mi è stata utile e per questo ringrazio tutti coloro i quali mi hanno consentito di raggiungere una preparazione specifica.

Auguro a tutti di continuare nel miglior modo possibile il loro lavoro, che è estremamente importante soprattutto in questo momento di crisi che il paese attraversa; crisi che può essere superata anche sciogliendo i nodi della scuola. Spero che il collega che prenderà il mio posto possa continuare a lavorare con la solerzia con la quale ho cercato di assolvere il mio compito di Presidente. Auguro a tutti un buon lavoro.

RAICICH. Nell'apprendere la notizia delle sue dimissioni, signor Presidente, vorrei — se mi è consentito — rendermi interprete del sentimento di tutti noi ringraziandola per l'opera svolta, che certamente non è stata facile e che ha assunto sotto la sua guida un carattere collegiale. Nella speranza di continuare il lavoro proficuo anche con il nuovo Presidente, le formulo gli auguri per il nuovo incarico nell'ambito del suo partito e confido che anche con questa nuova responsabilità ella possa fornire il suo prezioso contributo alla risoluzione dei problemi che travagliano la scuola.

CASATI. Mi associo alle parole dell'onorevole Raicich nel ringraziare, a nome del gruppo della democrazia cristiana, il presidente Di Giesi per il contributo da lui fornito soprattutto in occasione della approvazione della riforma della scuola secondaria superiore e formulo i più cordiali auguri per il suo nuovo incarico.

CIAVARELLA. A nome del gruppo socialista, esprimo un cordiale augurio al presidente Di Giesi per il suo futuro lavoro che ritengo sarà caratterizzato, come ho avuto modo di constatare in varie occasioni, dallo stesso senso di moderazione e di equilibrio con cui ha guidato il lavoro della nostra Commissione.

SPIGAROLI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. A nome del Governo desidero associarmi alle espressioni di ringraziamento rivolte al presidente Di Giesi che, in seguito al nuovo incarico da lui assunto, nel partito, lascia la presidenza della Commissione. In particolare, desidero esprimere il più vivo ringraziamento per l'equilibrio, l'imparzialità e la saggezza con cui ha saputo dirigere questa Commissione, doti che ho avuto modo di apprezzare personalmente almeno per quei mesi durante i quali ho partecipato all'attività legislativa della Commissione. Inoltre, egli ha saputo fornire un importante contributo come relatore della riforma della scuola secondaria superiore, cioè di uno dei provvedimenti più significativi che siano stati discussi dalla Commissione e che spero venga approvato al più presto anche dall'altro ramo del Parlamento. Nello stesso tempo devo esprimere il mio rammarico per le sue dimissioni e l'augurio che la sua nuova attività possa essere pienamente rispondente ai compiti che gli sono stati affidati.

PRESIDENTE. Ringrazio tutti per le cordiali espressioni di augurio che mi sono state rivolte ed assicuro che l'esperienza acquisita in questi due anni di presidenza potrà essermi utile per il futuro lavoro parlamentare.

Concludo rivolgendo un caldo ringraziamento ai funzionari ed ai collaboratori della Commissione che con la loro opera hanno reso più agevole il mio compito.

Sospendo brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,25, riprende alle 10,30.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
RAICICH

Seguito della discussione del disegno di legge: Statizzazione dell'Istituto musicale pareggiato di Trento (1866).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Statizzazione dell'Istituto musicale pareggiato di Trento ».

Ricordo ai colleghi che nella precedente seduta, chiusa la discussione sulle linee generali, la Commissione aveva dovuto rinviare la discussione sugli articoli del disegno di legge perché la I Commissione non aveva ancora espresso il suo parere in merito; tale parere ci è ora giunto ed è favorevole, per cui nulla osta all'approvazione del provvedimento.

Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge all'ordine del giorno. Poiché non sono stati presentati emendamenti, li porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

L'Istituto musicale pareggiato « V. Gianferrari » di Trento è trasformato in Conservatorio di musica statale a decorrere dal 1° ottobre successivo alla data di entrata in vigore della presente legge.

Al Conservatorio di musica sarà annessa una scuola media da istituire con l'osservanza delle norme di cui alla legge 31 dicembre 1962, n. 1859.

(È approvato).

ART. 2.

È approvata l'annessa convenzione per la statizzazione dell'Istituto musicale pareggiato di cui all'articolo 1, stipulata tra il Ministero della pubblica istruzione e la amministrazione comunale di Trento.

(È approvato).

ART. 3.

Le norme concernenti il passaggio allo Stato del predetto Istituto musicale, nonché l'inquadramento nei ruoli del personale direttivo e insegnante, enunciato nella convenzione annessa, formano parte integrante della presente legge.

(È approvato).

ART. 4.

Con effetto dal 1° ottobre successivo alla data di entrata in vigore della presente legge e per gli anni successivi i ruoli organici del personale direttivo, insegnante e non insegnante dei Conservatori di musica sono aumentati dei posti previsti nella tabella organica di cui all'allegato A.

(È approvato).

ART. 5.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il funzionamento del Conservatorio di musica di Trento è indicato nella annessa tabella B.

(È approvato).

ART. 6.

All'onere annuo di lire 352.480.000 si provvede, quanto a lire 30.000.000 con i contributi degli enti sovventori e quanto a lire 322.480.000 con i normali stanziamenti dei capitoli 2601 e 2682 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, in ragione, rispettivamente, di lire 290.480.000 e lire 32.000.000.

Il ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Passiamo all'esame degli allegati. Poiché non sono stati presentati emendamenti, li porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

VII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 1978

ALLEGATO A

TABELLA ORGANICA
DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI TRENTO

Insegnamenti	Posti o cattedre di ruolo	Posti da dare per incarico
Direttore	1	
Armonia, contrappunto, fuga e composizione	1	
Organo e composizione organistica	1	
Pianoforte	8	
Violino e viola	3	
Violino	1	
Violoncello	2	
Canto	1	
Storia della musica e bibliotecario	1	
Oboe	1	
Corno	1	
Contrabbasso	1	
Fagotto	1	
Clarinetto	1	
Tromba e trombone	2	
Teoria, solfeggio e dettato musicale	6	
Pianoforte complementare	1	
Flauto	1	

segue: ALLEGATO A

Insegnamenti	Posti o cattedre di ruolo	Posti da dare per incarico
Armonia complementare		1
Organo complementare e canto gregoriano		1
Lettura della partitura		1
Letteratura italiana		1
Letteratura poetica e drammatica		1
Musica d'insieme per strumenti ad arco		1
Musica d'insieme per strumenti a fiato .		1
Musica da camera		1
Esercitazioni corali		1
Esercitazioni orchestrali		1
PERSONALE AMMINISTRATIVO		
Carriera direttiva	1	
Carriera di concetto	1	
Carriera esecutiva	5	
Carriera ausiliaria	8	

(È approvato).

VII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 1978

ALLEGATO B

DIMOSTRAZIONE DELLA SPESA PER IL PERSONALE ED IL FUNZIONAMENTO
DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI TRENTO

Categoria di personale	Unità	Spesa unitaria	Spesa globale
Direttore	1	8.140.000	8.140.000
Professori di I° ruolo	1	7.060.000	7.060.000
Professori di II° ruolo	17	6.960.000	118.320.000
Professori di III° ruolo	15	6.140.000	92.100.000
Professori di III° ruolo con inc. 6 ore	10	3.011.000	30.110.000
Carriera direttiva	1	7.000.000	7.000.000
Carriera di concetto	1	5.000.000	5.000.000
Carriera esecutiva	5	4.150.000	20.750.000
Carriera ausiliaria	8	4.000.000	32.000.000
		Totale	320.480.000
Spese per il funzionamento 10% arrotond.			32.000.000
		Totale	352.480.000
Contributi concessi annualmente dal Comune			30.000.000
Onere finanziario a carico dello Stato			322.480.000

(E approvato).

ALLEGATO C

Spesa generale	Onere a carico ente sovventore	Onere a carico dello Stato	Per spese di funzionamento	Note
352.480.000	30.000.000	322.480.000	32.000.000	—

(È approvato).

DE CARNERI. Desidero esprimere il mio vivo compiacimento perché questo provvedimento, tanto atteso, sta per essere approvato dalla Commissione istruzione della Camera in sede legislativa; nello stesso tempo auspico che esso possa essere rapidamente approvato anche dal Senato. È infatti con grande piacere che accogliamo la statizzazione di un istituto musicale che è cresciuto con la storia della comunità trentina, un istituto che — oltretutto — riveste una funzione specifica in una società complessa com'è quella del Trentino-Alto Adige.

BROCCA. Associandomi alle osservazioni a suo tempo svolte dal relatore, esprimo a nome del gruppo della democrazia cristiana la soddisfazione nel constatare che la volontà di tutti è tesa all'approvazione del provvedimento in esame.

CIAVARELLA. Esprimo la soddisfazione del gruppo socialista per l'approvazione del disegno di legge all'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Statizzazione dello Istituto musicale pareggiato di Trento » (1866):

Presenti e votanti	23
Maggioranza	12
Voti favorevoli	23
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Allegra, Amalfitano, Arfè, Barbarossa Voza Maria Immacolata, Bianco, Bosi Maramotti Giovanna, Brocca, Casati, Chiarante, Ciavarella, de Carneri, De Petro, Di Giesi, Forni, Masiello, Pellegatta Maria Agostina, Quarenghi Vittoria, Raicich, Santuz, Tesini Giancarlo, Tessari Alessandro, Vaccaro Melucco Alessandra, Zoso.

La seduta termina alle 10,50.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA